;A SULLA SANITA'

52 milioni di euro»

r della Asl
ghissime»

**oonta due entità di mi-
d si sommassero le pe-
cca il segretario pro-
anzione pubblica, An-
non dice che il bilan-
ai chiude con un disa-
ıro».**

zne questi risultati sia-
uti alla professionalità
2spirito di abnegazione
i operatori sanitari. «Ma
otazione organica mai
minata causa una tale
a di personale sanita-
è quotidiana la diffi-
vi organizzare i turni di
o», dichiara ribadendo
zss psicofisico cui sono
osti gli operatori co-
a fare i doppi turni ri-
ndo ai riposi. «I vertici

Il manager contestato
Luigi Conga di nuovo nel mirino dei sindacati per le sue esternazioni sulla gestione

aziendali», incalza, «ottemperano alla carenza di personale adottando una delibera di assunzione degli infermieri, attraverso la mobilità, senza fissare i criteri per una graduatoria, a fronte di più di mille domande pervenute negli ultimi anni. E senza valutare l'effettiva possibilità dei richiedenti di poter prendere servizio considerata la norma che obbliga una permanenza di due anni nell'amministrazione di appartenenza. Accade così che 62 posti vacanti saranno ricoperti non prima di settembre. Nel frattempo si cercano infermieri per i prossimi 4 mesi, rendendo quindi difficile garantire la continuità nella qualità delle prestazioni».

Altro punto di contrasto: le liste d'attesa. «Non si sono affatto accorciate come ha dichiarato il manager, bensì allungate. Basti pensare», conclude la Scottu, «che occorrono 110 giorni per la radioterapia, 40 per una visita ortopedica e addirittura un anno per la terapia fisica». *(p.d.b.)*

O

ochip ai primi
a cani

ATTO. Inoculati ai primi
ccani, appartenenti alle
re di Filetto, i microchip
enti l'apposito codice di
dicazione degli animali
Bici. Il servizio è stato
q per la prima volta e
amente nella cittadina,
so di un'iniziativa alle-
l Comune, guidato dal
Nicolino D'Alessan-
n la Asl di Chieti. Filet-
primo tra i cinque Co-
ell'Unione della Marru-
avere attivato il servi-
perazione - che ha mes-
egola i proprietari con
o di iscrivere e regi-
cani all'anagrafe cani-
stata eseguita dai re-
bili dell'ufficio randagi-
lla Asl di Chieti, Gio-
Di Paolo, e del servizio

veterinario di sanità animale, Piero Di Lullo. I cani sono stati selezionati in base all'ordine delle richieste pervenute. L'iniziativa, promossa e coordinata dal vice sindaco Manola Rosato, sarà ripetuta nei prossimi mesi. Nel frattempo i cittadini potranno rivolgersi al canile sanitario di Bucchianico e, per informazioni, al vice sindaco Manola Rosato al municipio di Filetto. «Questo servizio», dice il sindaco D'Alessandro, «è uno dei risultati che abbiamo conseguito con l'approvazione, a dicembre, del "Regolamento di polizia sui cani e piccoli animali da affezione e per la lotta al randagismo". L'obiettivo è di favorire la tutela delle condizioni di vita degli animali e la loro protezione, l'educazione al loro rispetto, e di promuovere interventi per la prevenzione e il controllo del randagismo». Il regolamento prevede sanzioni per chi abbandona cani, gatti e qualsiasi animale.

Oggi alla Carichieti

Film del Cai sulle scalate africane per la pace

CHIETI. Un filmato per riscoprire la bellezza dell'alpinismo, trasmettere l'importanza della solidarietà e ricordare la figura di Giovanni Paolo II. Questa sera, alle 18.30, la sezione Maiella della delegazione abruzzese del Club alpino italiano (Cai) proietterà il video delle scalate realizzate in Africa nell'ambito del progetto Summit for peace. L'appuntamento è nella sala conferenza della Carichieti, in via Colonnetta.

«Attraverso il video», spiega il presidente del Cai Eugenio Di Marzio, «verranno presentati i risultati del progetto nazionale, al quale abbiamo partecipato scalando le più interessanti montagne del continente nero». Tre le cime africane coinvolte dal progetto: il Ruwenzori in Uganda, il monte Kenia in Kenia e il Kilimangiaro in Tanzania, sui quali una ventina di alpinisti abruzzesi sono saliti nel 2004 e nel 2005 «nel segno della pace e della solidarietà. Il progetto Summit for Peace unisce l'amore per l'alpinismo all'importanza della solidarietà», continua Di Marzio, «nel corso delle spedizioni, anche attraverso l'aiuto di enti pubblici e privati, abbiamo raccolto fondi che serviranno a migliorare le condizioni delle popolazioni africane più povere. Il denaro servirà per la costruzione di due pozzi d'acqua, per l'acquisto di computer riservati all'università di Iringa, per la costruzione di una scuola in Sierra Leone per il recupero dei bambini-soldato. Con noi», aggiunge Di Marzio, «c'erano anche alpinisti provenienti da Cagliari e Bressanone. E' stata una bella esperienza». Ma solidarietà a parte, nell'incontro di oggi verrà ricordato anche papa Giovanni Paolo II e il suo amore per la montagna. «In suo onore», conclude Di Marzio, «domenica mattina scaleremo le più alte e belle cime abruzzesi». *(a.f.)*